

BREVE GUIDA ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER LE PERSONE DISABILI

Realizzato da Sergio Raimondo
Associazione Idea onlus

Questa breve guida realizzata da Associazione Idea onlus e vuole essere un piccolo strumento da mettere nelle mani delle persone disabili e degli operatori del sociale per orientarsi nel mondo delle agevolazioni e dei benefici rivolti alle persone disabili. È ovviamente una guida molto sintetica che non riesce ad essere esaustiva ma vuole dare solo un'idea generale dei tipi di beneficio previsti dalle norme: starà poi agli interessati approfondire gli stessi nelle opportune sedi. Il punto di riferimento sono i servizi sociali del Comune di appartenenza, i quali sapranno indirizzare le persone in maniera corretta.

Associazione Idea onlus, Contrada Garzoni 23-25, 33057 Palmanova (UD)
Cod. Fiscale: 90010090307
<http://www.ideaonlus.it>
E-mail: info@ideaonlus.it Pec: ideaonlus@pec.csvfg

BENEFICIO

RICONOSCIMENTO INVALIDITÀ IN BASE LA LEGGE 104/1992

www.inps.it

COSA È

È una delle certificazioni principali di svantaggio che consigliamo avere, perché tramite questa si ha accesso a molti benefici.

L'handicap è la situazione di svantaggio sociale che dipende dalla disabilità o menomazione e dal contesto sociale di riferimento in cui una persona vive (art. 3 comma 1, Legge 104/1992).

L'handicap viene considerato grave quando la persona necessita di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (art. 3 comma 3, Legge 104/1992).

Una persona può ottenere sia la certificazione di invalidità civile, cecità o sordomutismo che quella di handicap.

Anche le persone con invalidità diverse (di guerra, per servizio, di lavoro) possono richiedere la certificazione di handicap.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Rivolgersi al medico curante che rilascia un "certificato introduttivo" che consegna all'interessato e che ha validità 90 giorni entro i quali si deve presentare domanda all'INPS o autonomamente dopo aver acquisito il PIN oppure attraverso gli enti abilitati: associazioni di categoria, patronati sindacali, CAAF, altre organizzazioni.

È bene ricordare che l'accertamento dell'handicap può essere richiesto anche contemporaneamente alla domanda di accertamento dell'invalidità: non è, cioè, necessario presentare due domande distinte.

Il Cittadino, può scegliere la data di visita o indicarne una diversa da quella proposta, scegliendola tra le ulteriori date indicate dal sistema entro un tempo massimo di 30 giorni che è ridotto a 15 per le patologie oncologiche.

Nel caso in cui la persona sia intrasportabile (il trasporto comporta un grave rischio per l'incolumità e la salute della persona) è possibile richiedere la visita domiciliare.

Il verbale definitivo viene inviato al Cittadino dall'INPS in due versioni: una contenente tutti i dati sensibili e una contenente solo il giudizio finale per gli usi amministrativi.

REQUISITI

Avere coscienza di possedere uno svantaggio.

BENEFICIO

PENSIONE INVALIDITÀ

www.inps.it

COSA È

È un sostegno economico statale pagato dall'INPS, previsto dalla legge 118/71 e sue modifiche e integrazioni. Le persone disabili riconosciute dalla apposita Commissione medica con invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, hanno diritto – a determinate condizioni ad ottenere la pensione di invalidità. Importo anno 2021: Euro 287,09 per 13 mensilità. Al compimento del sessantacinquesimo anno di età, la pensione viene trasformata in assegno sociale.

La pensione di invalidità spetta:

- Invalidi civili

Invalidi civili al 100%- Pensione di invalidità

Invalidi civili parziali - Assegno mensile

Invalidi civili minori - Indennità di frequenza

Invalidi civili totali- Indennità di accompagnamento

- Ciechi civili

Ciechi civili totali - Pensione ai ciechi assoluti

Ciechi civili parziali - Pensione ai ciechi parziali

Ciechi civili parziali - Indennità speciale

Ciechi civili totali- Indennità di accompagnamento

- Sordomuti

Sordomuti - Pensione

Sordomuti - Indennità di comunicazione

Alle persone che è riconosciuta la pensione di invalidità spetta avere:

- a) protesi, ausili e dispositivi medicali compresi nel nomenclatore tariffario delle protesi, prescritti per la minorazione invalidante riconosciuta dallo specialista competente per la patologia invalidante;
- b) se si possiede anche la gravità (comma 3 dell'art. 3 della L 104/92) è possibile ottenere anche protesi, ausili, dispositivi medicali NON compresi nel nomenclatore tariffario purché prescritti per la minorazione invalidante riconosciuta dallo specialista competente per la patologia invalidante;
- c) iscrizione nelle liste di collocamento speciale;
- d) possibilità di fruire di 15 giorni all'anno di permesso per cure prescritte per la minorazione invalidante riconosciuta. Da usufruirsi a distanza di almeno 15 giorni dalle ferie o qualsiasi altra assenza dal lavoro;
- e) esenzione ticket;
- f) per i residenti in Friuli Venezia Giulia viaggio gratuito sui mezzi di trasporto della Regione.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Rivolgersi al medico curante che rilascia un "certificato introduttivo" che consegna all'interessato e che ha validità 90 giorni entro i quali si deve presentare domanda all'INPS o autonomamente dopo aver acquisito il PIN oppure attraverso gli enti abilitati: associazioni di categoria, patronati sindacali, CAAF, altre organizzazioni.

Il Cittadino, può scegliere la data di visita o indicarne una diversa da quella proposta, scegliendola tra le ulteriori date indicate dal sistema entro un tempo massimo di 30 giorni che è ridotto a 15 per le patologie oncologiche.

Nel caso in cui la persona sia intrasportabile (il trasporto comporta un grave rischio per l'incolumità e la salute della persona) è possibile richiedere la visita domiciliare.

Il verbale definitivo viene inviato al Cittadino dall'INPS in due versioni: una contenente tutti i dati sensibili e una contenente solo il giudizio finale per gli usi amministrativi.

REQUISITI

Dipende della condizione sanitaria accertata con almeno il riconoscimento di un'invalidità pari al 74%. In alcuni casi poi è previsto un limite di reddito personale al di sopra del quale la provvidenza economica non viene erogata.

Spetta agli invalidi civili nei confronti dei quali si stata accertata una totale inabilità al lavoro e che si trovino in stato di bisogno economico. Per questa seconda condizione vengono annualmente fissati dei limiti di reddito personale che non devono essere superati dal titolare della pensione di inabilità.

Spetta alle persone con età compresa fra i 18 e i 65 anni di età, cittadini italiani o UE residenti in Italia, o cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

La pensione di invalidità è compatibile con l'indennità di accompagnamento riconosciuta agli invalidi civili non deambulanti o non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita.

E' incompatibile con altre provvidenze concesse a seguito della stessa menomazione per causa di guerra, servizio lavoro.

BENEFICIO

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

www.inps.it

COSA È

È un sostegno economico statale pagato dall'Inps, previsto dalla legge 11.2.1980 n.18 per le persone dichiarate totalmente invalide, non è assimilabile ad alcuna forma di reddito ed è esente da imposte. L'importo corrisposto viene annualmente aggiornato con apposito decreto del Ministero dell'Interno. Il diritto alla corresponsione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda. Nell'anno 2021 l'importo è di 522,10 euro per 12 mensilità .

L'indennità di accompagnamento spetta:

- alle persone impossibilitate a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" oppure alle "persone che necessitano di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita".
- ai ciechi assoluti (per tali persone l'indennità è pari a 938,35 euro per 12 mensilità);
- alle persone che sono sottoposte a chemioterapia o a altre terapie in regime di day hospital e che non possono recarsi da sole all'ospedale per il periodo necessario alla effettuazione di tali cure;
- ai bambini minorenni, incapaci di camminare senza l'aiuto di una persona e bisognosi di assistenza continua;
- alle persone affette dal morbo di Alzheimer e dalla sindrome di Down, e in alcuni casi alle persone affette da epilessia;
- a coloro che, pur capaci di compiere materialmente gli atti elementari della vita quotidiana (mangiare, vestirsi, pulirsi), necessitano di accompagnatore perché sono incapaci (in ragione di gravi disturbi della sfera intellettuale e cognitiva, addebitabili a forme avanzate di stati patologici) di rendersi conto della portata dei singoli atti che vanno a compiere e dei modi e dei tempi in cui gli stessi devono essere compiuti".

MODALITÀ DI RICHIESTA

L'accertamento dello stato di invalidità civile è indispensabile per poter ottenere, avendone i requisiti, l'assegno di accompagnamento.

REQUISITI

È indipendente dal reddito del beneficiario o del suo nucleo familiare. Viene erogato a tutti i cittadini italiani o UE residenti in Italia, ai cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Viene erogata indipendentemente dall'età. Il beneficio viene erogato anche nel caso in cui l'interessato sia ricoverato in una struttura a pagamento, anche parziale, e viene sospeso nel caso in cui l'onere del ricovero sia posto totalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale o comunque di un Ente pubblico: tale requisito va autocertificato sul modello ICRIC, inviato dall'Inps a domicilio.

L'indennità di accompagnamento è compatibile con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente o autonoma oppure con la titolarità di una patente speciale.

BENEFICIO
PERMESSO LAVORATIVO
www.inps.it

COSA È

La norma originaria e principale in materia di permessi lavorativi retribuiti è la Legge quadro sull'handicap (Legge 5 febbraio 1992, n. 104) che all'articolo 33 prevede agevolazioni lavorative per i familiari che assistono persone con handicap e per gli stessi lavoratori con disabilità e che consistono in tre giorni di permesso mensile o, in alcuni casi, in due ore di permesso giornaliero. Si possono richiedere due tipi di permessi: un permesso pari a due ore giornaliere, oppure tre giorni di permesso mensile.

I genitori di bambini disabili gravi fino a 12 anni (art. 3 comma 3, legge 104/1992) possono fruire anche dei congedi parentali: hanno diritto di astenersi dal lavoro per sei mesi. Se fruiscono entrambi i genitori il limite complessivo è di dieci mesi, ma se il genitore padre fruisce di almeno tre mesi di permesso il limite è elevato a undici mesi complessivi. Dopo il compimento del terzo anno di vita del figlio con handicap grave, la madre, o in alternativa il padre, ha diritto non più alle due ore di permesso, ma ai soli tre giorni di permesso mensile, che possono essere fruiti in via continuativa ma devono essere utilizzati nel corso del mese di pertinenza.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Le condizioni e la documentazione necessaria per accedere ai permessi lavorativi sono diverse a seconda che a richiederli siano i genitori, i familiari o gli stessi lavoratori con handicap grave. Inoltre vi sono molti aspetti applicativi che si diversificano a seconda delle situazioni. Comunque la domanda va presentata al datore di lavoro, allegando copia del verbale di visita per la legge 104/92, il quale provvede ad applicare il beneficio.

REQUISITI

Essere riconosciuto invalido in base la Legge 104/1992 con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992), rilasciato dalla Commissione dell'Azienda Usl. Non sono ammessi altri certificati di invalidità.

BENEFICIO

FONDO AUTONOMIA POSSIBILE

www.regione.fvg.it

COSA È

Gli interventi finanziati dal FAP (Fondo per l'autonomia possibile), non cumulabili tra loro né con altre forme di intervento economico volte al sostegno della domiciliarità, sono i seguenti:

- a) APA assegno per l'autonomia. Soglia ISEE di accesso 30.000. L'importo del finanziamento dipende dalla gravità (perdita ADL) e dai scaglioni di reddito e può essere graduato da euro 1.548 a euro 6.816. È richiesta una rendicontazione di almeno il 50% dell'importo concesso.
- b) CAF contributo per l'aiuto familiare. Soglia ISEE di accesso 30.000. Implica l'assunzione di una persona. L'importo del finanziamento dipende dalla gravità (perdita ADL), dai scaglioni di reddito e dal numero di ore del contratto COLF e può essere graduato da euro 2.760 a euro 12.000. È richiesta la totale rendicontazione dell'importo concesso.
- c) SVI sostegno alla vita indipendente. Soglia ISEE di accesso 60.000.
- d) Il finanziamento è dato direttamente alla persona disabile o suo familiare, che eseguendo un progetto condiviso con i servizi sociali, deve poi rendicontarlo. L'importo del finanziamento viene contrattato con l'equipe multidisciplinare e può essere graduato da euro 3.000 a euro 22.000. È richiesta una rendicontazione di almeno il 75% dell'importo concesso.

L'erogazione del FAP viene sospesa pro quota giornaliera una volta superati i 60 giorni di ricovero presso strutture sanitarie, sociali o sociosanitarie, cumulati anche non continuativamente nel ciclo di dodici mesi.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Presso il servizio sociale del comune di residenza.

REQUISITI

Dipende dai casi, comunque persone con grave disabilità conseguente a gravissimi deficit sensoriali (L. 104/1992, art. 3, comma 3), ovvero impossibilità di svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), misurata secondo la scala ADL di Katz.

BENEFICIO
FONDO GRAVISSIMI
www.regione.fvg.it

COSA È

Il Fondo gravissimi è destinato al sostegno a domicilio di persone in condizione di disabilità particolarmente grave, che necessitano di un'assistenza integrata, continuata per 24 ore su 24 e di elevatissima intensità. L'entità del contributo è fissa e ammonta a 10.200,00 euro annui, cumulabili eventualmente con i contributi del Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) fino a un massimo di 20.000,00 euro annui.

MODALITÀ DI RICHIESTA

L'ammissione al beneficio avviene a seguito di selezione fatta dalla Regione su segnalazione delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria (AAS), in raccordo con i Distretti sanitari e in collaborazione con gli Ambiti distrettuali, su richiesta degli interessati o dei loro familiari, oppure in via autonoma, previa acquisizione del necessario consenso. La soglia di ammissibilità al beneficio è un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare di 60.000,00 euro.

REQUISITI

Il contributo è indirizzato alle attività di cura e assistenza a favore di persone con:

- a) gravissime cerebro lesioni, conseguenti a danno cerebrale di origine traumatica o di altra natura che ha determinato una condizione di coma, più o meno protratto, a cui sono conseguite disabilità sensoriali, motorie, cognitive e comportamentali permanenti e di norma associate a stato vegetativo o di minima coscienza che condizionano un quadro di totale non autosufficienza;
- b) mielolesioni di origine traumatica o di altra natura con livello neurologico da C1 a C4 che ha determinato una tetraplegia, con gravissimo e permanente deficit funzionale motorio e viscerale;
- c) gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche comportanti situazioni di totale dipendenza e necessità di assistenza nella cura di sé, nella mobilità, nonché di supervisione continuativa nell'arco delle 24 ore, limitatamente, per quanto riguarda le patologie neurologiche esordite in età adulta, alle sole patologie neurologiche involutive in fase avanzata con esclusione delle patologie cerebrali degenerative comportanti stati di demenza.

BENEFICIO

CONVENZIONE TRASPORTO PERSONE AGEVOLATO

www.regione.fvg.it , www.trenitalia.com

COSA È

È un trasporto che può essere effettuato direttamente dai Comuni oppure in convenzione con privati, può essere gratuito oppure richiedere una compartecipazione alla spesa ed è rivolto a persone disabili oppure persone che devono raggiungere gli ospedali.

La Carta Blu di Trenitalia (da richiedere in biglietteria ed ha validità 5 anni) di solito permette la gratuità per l'accompagnatore della persona con disabilità titolare dell'indennità di accompagnamento.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Presso il servizio sociale del comune di residenza.

REQUISITI

Dipende dai casi, dipende dal reddito, comunque va dimostrata la necessità .

BENEFICIO

DETRAZIONI IRPEF PER FIGLI A CARICO E PER ASSISTENZA
DEDUZIONI DAL REDDITO ONERI CONTRIBUTIVI PER ASSISTENZA
www.agenziaentrate.gov.it

COSA È

La normativa tributaria mostra particolare attenzione per le persone con disabilità e per i loro familiari, riservando loro numerose agevolazioni fiscali.

FIGLI A CARICO

Per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico spettano le seguenti detrazioni Irpef:

- 1.620 euro, se il figlio ha un'età inferiore a tre anni
- 1.350 euro, per il figlio di età pari o superiore a tre anni.

Con più di tre figli a carico la detrazione aumenta di 200 euro per ciascun figlio a partire dal primo. Le detrazioni sono concesse in funzione del reddito complessivo posseduto nel periodo d'imposta e il loro importo diminuisce con l'aumentare del reddito, fino ad annullarsi quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro.

SPESE SANITARIE

Deduzione dal reddito complessivo dell'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica.

ASSISTENZA PERSONALE

Deduzione dal reddito complessivo degli oneri contributivi (fino all'importo massimo di 1.549,37 euro) versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.

Detrazione Irpef del 19% delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale, da calcolare su un importo massimo di 2.100 euro, a condizione che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Presso i CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) in sede di compilazione dichiarazione dei redditi.

REQUISITI

Persone disabili, riconosciute tali ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104 del 1992 oppure familiari che hanno questi fiscalmente a carico.

BENEFICIO

MOBILITÀ VEICOLI: IVA AGEVOLATA, ESENZIONE PERMANENTE BOLLO, ESENZIONE IMPOSTA TRASCRIZIONE

<http://www.aci.it>

COSA È

Se la persona disabile con minorazione di tipo fisico/motorio, per avere l'esenzione permanente dal pagamento del bollo il veicolo deve essere adattato.

L'agevolazione spetta anche se il veicolo non è adattato per l' "handicap grave". Per i disabili con ridotte o impedito capacità motorie, ma non affetti da "handicap grave", i veicoli devono essere adattati, prima dell'acquisto, alla particolare minorazione di tipo motorio da cui è affetto il disabile (o essere così prodotti in serie o per effetto di modifiche fatte appositamente eseguire dallo stesso rivenditore). In questi casi, è richiesto il possesso della patente speciale (che può essere conseguita anche entro un anno dall'acquisto), salvo che il disabile non sia in condizioni di conseguirla (perché minore, o perché impedito dall'handicap stesso).

Limite di cilindrata richiesti per le agevolazioni (2.000 cc se a benzina, o 2.800 cc se diesel). Se si possiedono più auto, l'esenzione spetta per una sola di esse, a scelta dell'interessato.

L'esenzione dall'imposta di trascrizione per la registrazione al PRA spetta per l'acquisto di auto sia nuove che usate, ma non può essere riconosciuta ai disabili rientranti nella categoria dei sordi e dei non vedenti.

Solo per l'adattamento di veicoli già posseduti dai disabili l'IVA agevolata si applica indipendentemente dai citati limiti di cilindrata.

Per la detrazione IRPEF non sono previsti limiti di cilindrata e spetta per un solo veicolo nel corso di quattro anni e nei limiti di un importo di 18.075,99 euro. Si prescinde dal possesso di qualsiasi patente di guida. Si può fruire dell'intera detrazione per il primo anno, o scegliere per la ripartizione della stessa in quattro quote annuali di pari importo. È possibile riottenere il beneficio per acquisti effettuati entro il quadriennio, se il primo veicolo beneficiario viene cancellato dal PRA, perché destinato alla demolizione.

È prevista la cointestazione della proprietà del veicolo solamente nel caso in cui ambedue i proprietari siano riconosciuti disabili in base alla L. 104-92.

MODALITÀ DI RICHIESTA

IVA AGEVOLATA, ESENZIONE BOLLO, ESENZIONE IMPOSTA TRASCRIZIONE

Vanno richiesti direttamente al venditore del veicolo prima dell'acquisto.

DETRAZIONE IRPEF

Va richiesta ai CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) in sede di compilazione dichiarazione dei redditi.

REQUISITI

Le agevolazioni sono riconosciute solo se i veicoli sono utilizzati, in via esclusiva o prevalente, a beneficio delle persone disabili.

Possono usufruire delle agevolazioni:

- a) non vedenti e sordi;
- b) disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento riconosciuti articolo 3 comma 3 L. 104-92;
- c) disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni riconosciuti articolo 3 comma 3 L. 104-92;
- d) disabili con ridotte o impedito capacità motorie ma che non risultano contemporaneamente "affetti da grave limitazione della capacità di deambulazione".

Una volta riconosciuta, l'esenzione è valida anche per gli anni successivi, senza che l'interessato ripresenti l'istanza e invii nuovamente la documentazione.

BENEFICIO

CONTRIBUTO REGIONE ADATTAMENTO VEICOLI TRASPORTO PRIVATO

www.regione.fvg.it

COSA È

È un contributo per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto personale e per il conseguimento dell'abilitazione alla guida che viene concesso per adattamenti finalizzati a consentire alla persona disabile di entrare e uscire dall'abitacolo per sedersi al posto di guida oppure essere trasportato in sicurezza.

Il calcolo del contributo varia in relazione all'ISEE del nucleo familiare e alla tipologia della spesa ammessa secondo la seguente tabella:

	Acquisto nuovo/usato	Adattamento	Usato già adattato	Patente speciale
Spesa max ammissibile	18.000	20.000	18.000	1.500
Finanziamento della spesa con Isee fino a 11.000 euro	40%	95%	60%	95%
Finanziamento della spesa con Isee da 11.000 a 25.000 euro	20%	85%	40%	85%

MODALITÀ DI RICHIESTA

Le domande devono essere presentate su apposita modulistica presso l'Azienda per l'assistenza sanitaria (AAS) competente per territorio, prima del sostenimento delle relative spese, da parte della persona disabile o dai soggetti esercenti la potestà, tutela o dall'amministratore di sostegno.

REQUISITI

La permanente impossibilità di deambulazione si deve evincere chiaramente dall'attestazione dello stato di handicap (legge 104/92) oppure dal certificato di invalidità civile (legge 118/71).

BENEFICIO

PATENTE SPECIALE E RINNOVO PATENTE

<http://www.handylex.org> <http://www.aci.it>

COSA È

Quando una persona disabile deve condurre personalmente un veicolo, deve essere in possesso della patente speciale di guida nella quale sono descritti gli adattamenti in funzione della disabilità motoria. Ci sono diverse categorie di patente speciale in base al veicolo che deve essere guidato: automobile, motociclo, quadriciclo, ecc. (A, B, C o D speciali).

MODALITÀ DI RICHIESTA

Prima si deve richiedere la visita di idoneità presso la Commissione Medica Locale dell'AAS presentando un certificato medico redatto su un apposito modulo unitamente ad un documento di riconoscimento. Nel caso in cui la persona sia già titolare di una patente normale (che verrà trasformata in speciale), questa andrà esibita in luogo del documento di riconoscimento. Successivamente si deve sostenere la prova teorica e quella pratica entro 90 giorni dal rilascio dell'idoneità. La prova pratica dovrà avvenire utilizzando un veicolo con gli adattamenti prescritti. Non è obbligatorio utilizzare, per l'esercitazione alla guida, un veicolo dotato di doppi comandi. Nel caso in cui la persona sia già titolare di una patente normale, l'esame di guida non deve essere sostenuto.

RINNOVO. Con le nuove disposizioni il rinnovo per le disabilità di tipo motorio avverrà semplicemente in autoscuola come avviene per tutti i cittadini e non serve più ritornare in Commissione Medica Locale dell'AAS.

REQUISITI

Essere in possesso dei requisiti psichici.
Avere un minimo residuo motorio.

BENEFICIO

CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI E SUO RINNOVO

<http://www.aci.it>

COSA È

Le “*persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta ed anche ai non vedenti*” possono ottenere, previa visita medica che attesti questa condizione, il cosiddetto “*Contrassegno di parcheggio per disabili*”, il quale permette ai veicoli a servizio delle persone disabili la circolazione in zone a traffico limitato e il parcheggio negli spazi appositi riservati. Nelle aree a pagamento non è prevista la possibilità di parcheggiare gratuitamente anche se in possesso del contrassegno.

Il contrassegno consente ai veicoli al servizio della persona disabile:

- a) di circolare (transito) nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- b) nelle zone a traffico controllato (Ztc);
- c) nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- d) nelle vie e corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico e ai taxi;
- e) in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, anti-inquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Per la concessione del contrassegno l'interessato deve innanzitutto rivolgersi alla propria ASL e farsi rilasciare dall'ufficio medico legale la certificazione medica che attesti che il richiedente ha una capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta o è non vedente.

Una volta ottenuto tale certificato si dovrà presentare una richiesta al Sindaco del Comune di residenza per il rilascio del contrassegno allegando il certificato della ASL. Il contrassegno ha validità quinquennale.

Per evitare la “doppia visita” (commissione invalidità e medicina legale), nel 2012 è stata approvata una specifica previsione normativa (art. 4, legge 4 aprile 2012, n. 35) che opportunamente attribuisce alla Commissione medica di accertamento (dell'invalidità o di handicap) il compito di annotare nei verbali anche la sussistenza della condizione richiesta dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

Conseguentemente i verbali più recenti, qualora ricorrano le condizioni sanitarie previsti dal Regolamento del Codice della strada, riportano l'annotazione: “persona con effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381, DPR 495/1992).”

Allo scadere dei termini si può rinnovarlo presentando un certificato del proprio medico di base che confermi la persistenza delle condizioni sanitarie per le quali è stato rilasciato il contrassegno.

REQUISITI

Il contrassegno è rilasciato a persone invalide non vedenti o con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta (anche momentaneamente si ritrovano in condizioni di invalidità temporanea a causa di un infortunio o altro).

BENEFICIO

MEZZI DI AUSILIO E SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI

www.agenziaentrate.gov.it <http://www.handylex.org>

COSA È

I mezzi di ausilio e sussidi tecnici e informatici previsti dal nomenclatore tariffario (carrozzine, protesi, ausili, ecc) sono acquistati dall'AAS di competenza e non prevedono compartecipazione alla spesa da parte della persona richiedente.

I mezzi di ausilio e sussidi tecnici e informatici NON previsti dal nomenclatore tariffario ma prescritti dal medico specialista danno diritto a:

- detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta;
- Iva agevolata al 4%;
- detrazioni delle spese di acquisto e di mantenimento del cane guida per i non vedenti;
- detrazione Irpef del 19% delle spese sostenute per i servizi di interpretariato dei sordi.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Presso il Distretto Sanitario competente per territorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria per l'acquisto di protesi e ausili tecnici ed informatici in base quanto previsto dal nomenclatore.

Presso i CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) in sede di compilazione dichiarazione dei redditi.

REQUISITI

Essere in possesso di un certificato attestante l'invalidità funzionale permanente rilasciato dall'AAS competente; è valido sia il certificato di invalidità civile che il certificato di handicap L. 104-92 e non è prevista la condizione della gravità.

Avere specifica prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico specialista dell'AAS di residenza dalla quale risulti il collegamento funzionale fra il sussidio tecnico ed informatico e la menomazione del soggetto beneficiario dell'agevolazione. La prescrizione può essere quindi rilasciata dal settore che già si occupa della fornitura degli ausili, ma anche da altri medici dell'Azienda che seguano direttamente l'interessato. Ad esempio la prescrizione autorizzativa può essere rilasciata anche dal fisiatra di un reparto di riabilitazione, purché questo sia dipendente dall'AAS.

BENEFICIO

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI

www.regione.fvg.it

COSA È

Sono ammissibili a contributo gli interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche secondo i seguenti parametri:

- a) per importi preventivati fino a 5.000,00 euro il contributo è pari alla spesa ritenuta ammissibile;
- b) per importi preventivati da 5.001,00 a 10.000,00 euro il contributo di cui alla lettera a) è aumentato del 30 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 5.000,00 euro;
- c) per importi preventivati da 10.001,00 a 20.000,00 euro il contributo di cui alla lettera b) è aumentato del 20 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 10.000,00 euro;
- d) per importi preventivati da 20.001,00 a 50.000,00 euro il contributo di cui alla lettera c) è aumentato del 5 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 20.000,00 euro.

L'importo del contributo concesso non può superare la somma di 10.000,00 euro anche nel caso di presentazione di una domanda che riguardi sia l'accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio che l'accessibilità interna della singola unità immobiliare a uso abitativo.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Le domande sono presentate dalla persona con disabilità, o da coloro che su di essi esercitano la potestà, la tutela, la curatela, o l'amministrazione di sostegno, e si riferiscono all'abitazione privata e alle parti comuni dell'edificio nel quale la persona con disabilità ha, o intenda trasferire, la propria residenza anagrafica (quindi non saltuaria o stagionale).

La domanda, redatta su apposito modello che si trova sul sito della Regione, su marca da bollo, entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune dove è situato l'edificio o la singola unità immobiliare oggetto dell'intervento.

La domanda va corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- a) descrizione dello stato di fatto e delle opere da realizzare con quantificazione della spesa prevista, redatta e sottoscritta secondo il modello B;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo il modello C;
- c) copia della certificazione di invalidità e del certificato medico;
- d) autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione;
- e) autorizzazione condominiale all'esecuzione delle opere se gli interventi riguardano opere non rimovibili da collocare nelle parti comuni dell'edificio;
- f) consenso dei condomini, qualora partecipino alla suddivisione delle spese per la realizzazione di opere a uso condominiale.

REQUISITI

Le persone con disabilità motoria e sensoriale di natura permanente, che incontrano ostacoli, impedimenti o limitazioni a usufruire, in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia, dell'edificio privato e delle sue parti comuni nel quale abbiano o intendano portare la loro residenza anagrafica.

BENEFICIO

AGEVOLAZIONE SULL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE E DONAZIONE

www.agenziaentrate.gov.it <http://www.handylex.org>

COSA È

Le persone che ricevono in eredità o in donazione beni immobili e diritti reali immobiliari devono versare l'imposta di successione e donazione.

Per il calcolo dell'imposta sono previste aliquote differenti, a seconda del grado di parentela intercorrente tra la persona deceduta e l'erede (o il donante e il donatario).

In questi casi, infatti, è previsto che l'imposta dovuta dall'erede, o dal beneficiario della donazione, si applichi solo sulla parte della quota ereditata (o donata) che supera l'importo di 1.500.000 euro.

MODALITÀ DI RICHIESTA

Farsi assistere dall'Agenzia delle Entrate o da un CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale).

REQUISITI

La normativa tributaria riconosce un trattamento agevolato quando a beneficiare del trasferimento è una persona portatrice di handicap grave, riconosciuto tale ai sensi della legge n. 104 del 1992.

ACCENNO AD ALTRE AGEVOLAZIONI

- PREPENSIONAMENTO (Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 80, comma 3);
- TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI SUI MEZZI PUBBLICI REGIONALI (Legge Regionale 20 agosto 2007, n. 23, art. 34);
- ISCRIZIONE NELLE LISTE SPECIALI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO PER UN POSTO DI LAVORO CONFACENTE (Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1);
- ESONERO O RIDUZIONE DELLE TASSE UNIVERSITARIE (legge 118/71, art. 30);
- REVERSIBILITÀ DELLA PENSIONE (Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 32);
- CARTA BLU DI TRENITALIA è una tessera gratuita nominativa rilasciata da Trenitalia alle persone con disabilità titolari dell'indennità di accompagnamento e ai titolari di indennità di comunicazione. Consente di acquistare un unico biglietto, al prezzo intero del biglietto Base previsto per il treno utilizzato, valido per due persone (titolare ed accompagnatore).

Se si vuole sostenere qualsiasi associazione lo si può fare attraverso:

DONAZIONE

Le persone fisiche e le società ed enti commerciali possono ridurre il reddito complessivo delle erogazioni liberali in denaro o in natura operate a favore delle Associazioni iscritte nei registri pubblici nella misura pari al 10% del reddito dichiarato, attraverso una operazione tracciabile (bonifico, bollettino postale).

5XMILLE

Nella dichiarazione dei redditi è possibile sostenere una Associazione senza costi attraverso la destinazione del 5xmille, compilando la scheda sul modello 730 o Unico mettendo il codice fiscale della stessa.

LASCITO TESTAMENTO

È un modo per lasciare che viva la memoria dopo la morte. Con il testamento è possibile destinare le proprie sostanze liberamente, con i soli limiti posti dalla legge a favore di alcuni parenti detti 'legittimari'. Il testamento olografo è la forma più semplice per esprimere le proprie volontà: basta scrivere a mano in un foglio di carta le proprie volontà, con la data (giorno, mese ed anno) e la firma (nome e cognome) posta alla fine delle disposizioni. Per evitare il pericolo che il testamento olografo venga perso o distrutto è consigliabile stenderlo in due (o più) originali e depositarne uno fiduciarmente presso un Notaio (o altre persone di fiducia).